

Asl 2, Orlando commissario Prenderà servizio a marzo

Nominato dalla Regione per sostituire Damonte Prioli passato al San Martino
Il manager resterà in carica sei mesi, in attesa del nuovo direttore generale

LUISA BARBERIS
SAVONA

Un commissario straordinario per l'Asl. La Regione ha ufficializzato ieri la nomina di Michele Orlando quale nuova guida dell'azienda sanitaria locale, confermando le indiscrezioni che da giorni circolavano in provincia.

Genovese, ma residente a Sanremo, Orlando ha 56 anni ed è l'attuale direttore sanitario di Alisa. Dal primo marzo sostituirà Marco Damonte Prioli, che assumerà l'incarico di direttore generale del Policlinico San Martino, dopo la prematura scomparsa di Salvatore Giuffrida. Medico specialista in Igiene e medicina preventiva, Orlando ha declinato la professione medica dedicandosi all'attività organizzativa e direzionale, maturando in curriculum varie esperienze ai vertici delle Asl liguri. Ora passerà da Alisa a Savona, dopo esser stato direttore sa-

nitario dell'Asl imperiese (ha lavorato anche con Prioli) e direttore sanitario del San Martino. Nel Savonese il nome di Orlando ha iniziato a circolare non appena è stata archiviata l'ipotesi di un direttore "a scavalco" tra Asl 2 savonese e Asl 1 imperiese. Si era ipotizzata una reggenza di Luca Stucchi, manager a capo dell'Asl 1, ma la doppia posizione è incompatibile. Così è scattata la "caccia" a un esperto conoscitore del territorio. Due requisiti che hanno portato a Orlando, che già nel 2021 aveva rifiutato la direzione sanitaria dell'Asl Savonese e ora torna come commissario straordinario. Tecnicamente la delibera di giunta che sancisce il passaggio di consegne verrà firmata oggi dal governatore Giovanni Toti su proposta dell'assessore Angelo Gratarola. Ma il manager ha già accettato l'incarico in un incontro preliminare. La rivoluzio-



Michele Orlando

ne non è finita, anzi, il cambio al vertice è solo il primo atto di un lungo percorso. Nella sede Asl di Savona le giornate sono scandite da riunioni per la fine mandato di Prioli. Ma a marzo anche la direttrice amministrativa, Maria Beatrice Boccia, andrà in pensione. Oltretutto

la Regione ha già chiarito che il commissario Orlando resterà in carica per massimo sei mesi, fino alla nomina di un nuovo direttore generale per l'Asl, che a quel punto potrà decidere se confermare le figure apicali o avvalersi di nuovi collaboratori. La Regione ieri ha spiegato l'iter: «Nei prossimi giorni la giunta regionale provvederà a espletare tutti gli atti necessari al rinnovo della cosiddetta 'short list', la rosa dei professionisti idonei alla nomina di direttore generale di un'azienda sanitaria o ospedaliera. All'interno di quella lista, tratta dall'elenco nazionale recentemente aggiornato, verrà individuato il futuro direttore generale di Asl savonese». Gli scenari sono molteplici, anche perché lo stesso Orlando potrebbe partecipare alla selezione ed essere confermato alla guida dell'Asl savonese. —